

COMUNE DI REDAVALLE

PROVINCIA DI PAVIA

Preintesa Contratto Collettivo Decentrato Integrativo Parte economica anno 2017

In data 04.12.2017 alle ore 11,30 presso la Residenza del Comune di Redavalle, ha avuto luogo l'incontro tra:

☐ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente - Segretario Comunale : dott. Umberto Fazia Mercadante

☐ **La delegazione sindacale:**

RSU dell'Ente		Mandri Paolo
OO.SS. territoriale	CGIL FP -	Bottiroli Cesare
OO.SS. territoriale	CISL FP -	Scaglia Giuliana
OO.SS. territoriale	UIL FP -	ASSENTE
OO.SS. territoriale	CSA -	ASSENTE

Al termine della riunione le parti hanno siglato la presente preintesa al C.C.D.I. parte economica anno 2017 del personale dipendente del Comune di Redavalle

PREMESSA

Richiamata la deliberazione di G.C. n° 50 del 07.08.2017 che ha approvato il PDO anno 2017;

Richiamato il vigente CCDI giuridico 2012 del Comune di Redavalle sottoscritto in data 19.12.2014, con particolare riferimento agli artt. 2, 4 che prevedono:

Art. 2 - Ambito, validità e durata

1. Il presente CCDI ha valenza e conserva la propria efficacia fino alla stipulazione del CCDI successivo, fatte salve le diverse interpretazioni o disposizioni di cui agli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili per le politiche di sviluppo del personale.

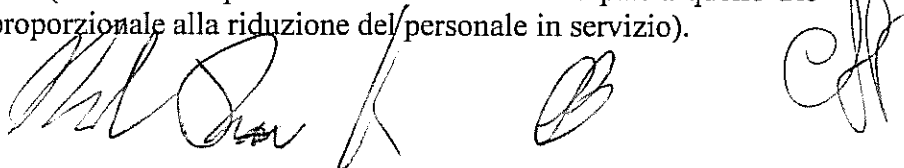
Art. 4 - Criteri di ripartizione e utilizzo delle risorse per le politiche di sviluppo del personale

*2. La **quantificazione** delle risorse per la contrattazione decentrata integrativa del personale non dirigenziale, **parte stabile e parte variabile**, viene determinata **annualmente** dall'amministrazione. All'esito della quantificazione delle risorse del fondo per le politiche di sviluppo del personale, il Responsabile del Servizio Personale provvede ad informare successivamente le OOSS e la RSU delle risorse disponibili per la destinazione alle finalità di cui al comma 4.*

*6. I criteri per l'utilizzazione e la **destinazione delle risorse decentrate, come quantificate** ai sensi del comma 2, fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente, previo accordo tra le parti stipulanti;*

Rilevato che occorre procedere alla rideterminazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017 nel rispetto delle norme vigenti con particolare riferimento:

- all'art.23 c.2 del D.Lgs.75 "Madia" del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 e s.mm.ii. ai sensi della l. n. 124/2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, che prevede che "... **a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al **trattamento accessorio** del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato**" (detta norma prevedeva il tetto del fondo pari a quello del 2015 nonchè la riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio).



Si dà atto che il fondo incentivante impegnato nell'anno 2017, fatto salvo le economie anni precedenti e per incrementi per disposizioni di legge, non supererà il fondo impegnato nell'anno 2016.

- art.40 c. 3bis del D.lgs.165/2001 così come modificato dall'art.11 del D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017 che modifica e integra il d.lgs. n°165/2001 che prevede:

(...) La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento.

Si dà atto del rispetto della normativa sopra citata in quanto, pur non prevedendo risorse variabili, €5.854,55 delle risorse stabili sono destinate a al perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali come rinvenibile nell'allegato prospetto di suddivisione del fondo anno 2017;

Le parti, a seguito delle verifiche operate, convengono sulla correttezza dell'ammontare del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, così come riportato nel prospetto di **quantificazione del fondo allegato A)**, facente parte integrante e sostanziale al presente accordo.

Per quanto riguarda la ripartizione del fondo incentivante anno 2017 le parti, nel ribadire quanto sottoscritto nel CCDI sopra citato in merito ai criteri per l'utilizzazione, **concordano sulla destinazione delle risorse decentrate, come riportate nell'allegato A)** (parte contabile delle destinazioni delle risorse decentrate agli istituti incentivanti) che fanno riferimento alle diverse finalità del trattamento economico accessorio di cui ai CCNL vigente.

In particolare le parti ribadiscono quanto previsto nell'accordo precedente che anche per l'anno 2017 **la somma residua del fondo**, siano portate a residuo sul fondo dell'anno successivo ai sensi dell'art.17 c.5 del CCNL 1.4.99 come economia anno 2017.

La CISL chiede che a partire dal 01.01.2018 stante le risorse si possa attivare l'istituto delle progressioni economiche orizzontali per i dipendenti che hanno maturato il requisito.

☐ **La delegazione di parte pubblica:**

Presidente

dott. Umberto Fazio Mercadante

☐ **La delegazione sindacale:**

RSU dell'Ente

OO.SS. territoriale CGIL FP -

OO.SS. territoriale CISL FP -

OO.SS. territoriale UIL FP -

OO.SS. territoriale CSA -

Mandri Paolo

Bottiroli Cesare

Scaglia Giuliana

ASSENTE

ASSENTE

SI ALLEGANO:

A) PROSPETTO QUANTIFICAZIONE E RIPARTIZIONE DEL FONDO ANNO 2017

COMUNE DI REDAVALLE													
TABELLA RIEPILOGATIVA PREVENTIVO FONDO 2017													
Nominativo	Cat.	Respons.	Indenn. Rischio/Dia agio	Reperibilità	Produttività	Incentivi x legge: Progettazione, ICI, ecc.	TOTALE SPESA VARIABLE	RESIDUI x produttività da suddividere o x Economie 2018	Posizione economica	Indennità di comparto	TOTALE SPESA FISSA	Totale spesa	Totale con economie
M. Massimiliani PO AMMINISTRATIVA	D1/6	€ -	€ -	€ -	€ -	-	€ -		€ 7.774,01	€ 563,40	€ 8.337,41	€ 8.337,41	
Paolo MANDRI	B3/7	€ -	€ 400,00	€ 867,80	€ 1.793,49	-	€ 3.061,29		€ 1.785,85	€ 426,96	€ 2.212,81	€ 5.274,10	
Patrizia MADAMA	B1/7	€ -	€ -	€ -	€ 2.417,03	-	€ 2.417,03		€ 2.853,16	€ 426,96	€ 3.280,12	€ 5.697,15	
Esperfi M. -Sost. Milanesi dal 1.10.17	B3/5	€ -	€ -	€ -	€ 448,37	-	€ 448,37		€ 156,78	€ 106,74	€ 263,52	€ 711,89	
Daniela MILANESI cessata	B3/7	€ -	€ -	€ -	€ 1.195,66	-	€ 1.195,66		€ 1.190,57	€ 284,64	€ 1.475,21	€ 2.670,87	
TOTALI	—	€ -	€ 400,00	€ 867,80	€ 5.854,55	€	€ 7.122,35	€ 0,00	€ 13.760,38	€ 1.808,70	€ 15.569,08	€ 22.691,42	€ 22.691,42

QUANTIFICAZIONE FONDO ANNO 2017	
PARTE FISSA:	
Risorse anno 2004 aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	€ 21.133,54
Incremento art. 32 c. 1 - 0,62 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 32 c. 2 - 0,50 % monte salari 2001	€ -
Incremento art. 4 c. 1, 0,5 % monte salari 2003	€ 603,30
CCNL 11.4.08 Incremento art. 8 c. 2 - 0,6 % monte salari 2005	€ 954,58
TOT PARTE FISSA	€ 22.691,42
PARTE VARIABLE:	
Incremento art. 15 c.2 lett. k)	€ -
Economie 2016	€ -
Incremento art. 15 c.5	€ -
TOT PARTE VARIABLE:	€ -
TOT. QUANTIFICAZIONE FONDO 2017	€ 22.691,42

RIPARTIZIONE FONDO ANNO 2017	
SPESA FISSA	
Posizioni economiche	€ 13.760,38
Indennità di comparto a valere sul fondo	€ 1.808,70
TOT SPESA FISSA	€ 15.569,08
SPESA VARIABLE	
Responsabilità	€ -
Indennità rischio-disagio	€ 400,00
Reperibilità	€ 867,80
Produttività	€ 5.854,55
ECONOMIE	€ 0,00
TOT. RIPARTIZIONE FONDO 2017	€ 22.691,42

m.s. 2001 CA 2010 € -
 m.s. 2003 CA 2010 € 120.660,00
 m.s. 2005 CA 2010 € 159.097,00



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]